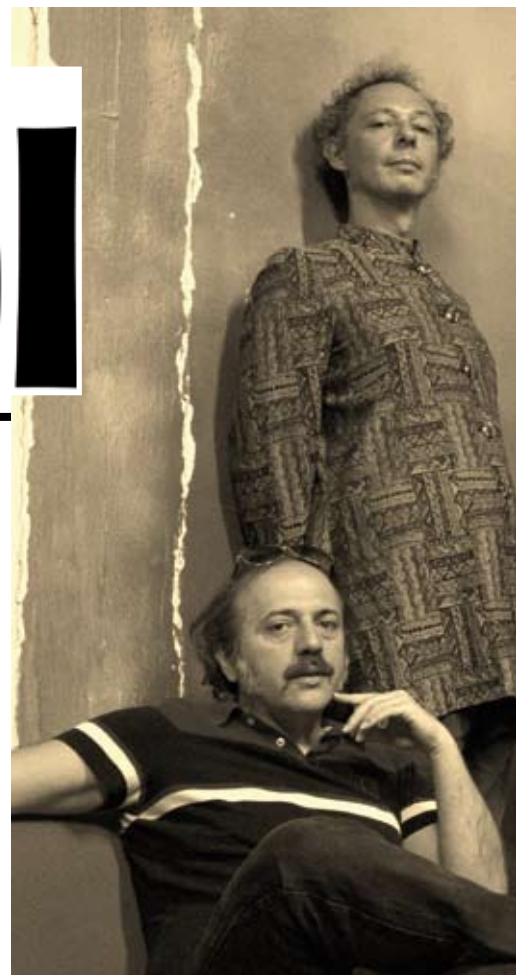


# GLI AVVOLTOI

di Alessandro Esposito e Andrea Maria Romano

**Si formano a Bologna nel 1985 quando Moreno e Claudio Spirogi decidono di formare un gruppo, i Mister Mat & The Baby's Mind, ben presto cambiato con Gli Avvoltoi, nome più adatto ad un gruppo che propone musica del periodo Sixties.**



**C**on il primo singolo, *Questa notte / Era un beatnik / Un uomo rispettabile (A Well Respected Man* dei Kinks, già incisa in Italia nei Sessanta dai Pops) edito dalla Toast Records e prodotto da Umberto Palazzo che collabora anche alle registrazioni, il gruppo non passa inosservato e la casa discografica Contempo Records decide di metterli sotto contratto. Nasce il primo atteso album del quintetto, *Il nostro è solo un mondo beat* in cui spicca la presenza della bella Ninfa al basso. Lo stile richiama i Sixties con melodie grintose e a volte psichedeliche, tema che Gli Avvoltoi riprenderanno più marcatamente nel loro secondo album *Quando verrà il giorno*, dove il suono lascia le sue connotazioni propriamente beat per sperimentare i territori del folk psichedelico, senza abbandonare quella sana inclinazione pop che contraddistinguerà sempre i lavori della band. Dopo diversi avvicendamenti nella *line-up* e una pausa riflessiva durata qualche anno, Gli Avvoltoi tornano nel 1992 con il singolo *Sono un uomo / Per la mia felicità* (Destination X) e successivamente con *Quando vuoi scappare / Mi hanno portato sulla*

*luna* e con il 12" *Hush / Ballavi di notte / La follia (Vù ballè vù)*. A questo punto la Destination X, nel 1994, pubblica un'antologia di inediti dal titolo *Ora sai perché*, contenente anche brani live e alcuni inediti. Nel 1999, chiusa momentaneamente la parentesi con Gli Avvoltoi, Moreno Spirogi forma gli Spirogi Circus con i quali, dopo la partecipazione alla compilation *Non più i cadaveri dei soldati* dedicata al cantautore genovese Fabrizio De André allegata al numero estivo de *Il Mucchio* con il brano *La collina*, registra due mini cd; nel 2001 - *In Generale* (Fridge) e nel 2003 - *Ognuno scelga da che parte stare* con la presenza della cover *I tuoi occhi sono pieni di sale* di Rino Gaetano. Dopo questa parentesi rimette in piedi Gli Avvoltoi, band con la quale aveva esordito, non prima però di pubblicare un mini cd da solista, *Impazzivo per te*, meravigliosa versione del brano di Adriano Celentano e l'antologia *21 passi nel delirio*. Nel 2007 escono le ristampe in cd dei primi due album della band su Contempo Records arricchiti di bonus track. Tornano in studio e incidono nel 2008 due 45 giri *Gianni / Non voglio pietà* e *I capelli lunghi / E voi*

e *voi e voi* con la collaborazione di Gene Guglielmi, prima di pubblicare il nuovo album *L'altro Dio*, dove il gruppo rilegge i brani più rappresentativi del loro repertorio con la collaborazione di ospiti del calibro dei Modena City Ramblers, Cisco, Velvet, Umberto Palazzo, Emidio Clementi, Paolo Apollo Negri, Gene Guglielmi, Ninfa e altri ancora.

Nel 2010 esce un nuovo lavoro *Manifesto pop* edito su Emmeciesse, e successivamente il 45 giri *Moreno è impazzito / Isabel*. La ripresa dei live è devastante sul pubblico, poichè negli ultimi anni Moreno aveva interpretato delle performance molto mature e teatrali. Nel 2012 viene pubblicata l'antologia *Storia di un gruppo ridicolo* per la Sonic Press, libro+cd, e l'ingresso nella band del chitarrista Dome La Muerte (ex Not Moving) che dopo lo storico incontro di Vada dove tutto ebbe inizio, aveva dato un piglio più spumeggiante alla poliedrica band; dove il punk italiano incontrò il beat italiano...!